

FISCALITÀ INTERNAZIONALE

La stabile organizzazione risolve il problema del transfer price?

di Ennio Vial, Vita Pozzi

Il rappresenta una delle maggiori delle imprese con sviluppo multinazionale, in quanto la valutazione e la concreta applicazione del principio dell’ “ nei rapporti con altri soggetti appartenenti al ma residenti in non risulta sempre agevole.

Negli ultimi tempi molte imprese si stanno orientando verso l’apertura di **stabili organizzazioni** estere in luogo di società di diritto locale per **prevenire** il problema dell’ **esterovestizione**.

E’ appena il caso di ricordare come la **stabile** organizzazione sia una **sede fissa** di **affari** con cui l’impresa svolge in tutto o in parte la propria attività in uno **stato diverso** da quello in cui la società è stata costituita.

Si tende spesso a ritener che la **stabile risolva** il problema del **transfer price** sulla base della considerazione secondo cui la stabile è un pezzo della nostra attività e i **redditi** da questa prodotti sono **imputati** alla **casa madre** italiana. L’inquadramento della stabile organizzazione è sicuramente corretto, tuttavia le **conclusioni** sono **errate**.

Se esaminiamo **l’articolo 7** delle **convenzioni** italiane contro le **doppie imposizioni** notiamo che la stabile organizzazione viene trattata alla stregua di un soggetto di diritto locale: in buona sostanza si devono **applicare** i principi del

transfer price anche nelle

relazioni tra

casa madre e la

branch. Se leggiamo, per fare un esempio, l'art. 7 della convenzione tra Italia e Austria troviamo che al paragrafo 2 si stabilisce che “

*quando una impresa di uno **Stato contraente** svolge la sua attività nell'altro Stato contraente per mezzo di una **stabile organizzazione** ivi situata, in ciascuno Stato contraente vanno attribuiti a detta stabile organizzazione **gli utili** che si ritiene sarebbero stati da essa conseguiti se si fosse trattato di un'**impresa distinta e separata** svolgente attività identiche o analoghe in **condizioni identiche** o analoghe e in **piena indipendenza** dall'impresa di cui essa costituisce una stabile organizzazione”.*

E' quindi evidente che il

transfer price si applica anche in questi casi. Infatti, se è pur vero che i

redditi della

stabile organizzazione vengono

imputati alla

casa madre, è anche vero che a fronte di tali redditi la casa madre deve concedere un

credito di imposta.

Se i

redditi della

stabile sono

gonfiati, il paese in cui la stessa è localizzata sarà ben lieto, ma la casa madre sarà costretta a concedere un

maggior credito. Diversamente, nell'ipotesi opposta in cui i

redditi della stabile sono

compressi, lo Stato in cui questa è collocata avrà certamente da ridire.

Ciò accade anche se i

livelli impositivi dei due paesi sono assolutamente

identici.

Chiariamo con un

esempio.

Supponiamo che la

casa madre dello

stato A abbia una

stabile organizzazione nello

stato B e che in entrambi i paesi il

livello impositivo sia al

30%. Supponiamo che il reddito correttamente determinato sia prodotto per

100 dalla casa madre e per

100 dalla stabile.

Nel

Paese B vengono pagate le
imposte di

30 mentre nel paese A il reddito della casa madre comprende anche quello della stabile. Il
carico impositivo teorico è di

60 tuttavia, attraverso il credito di imposta concesso, lo stesso si attesta sui 30. La pressione
fiscale complessiva è quindi del 30%.

Supponiamo a questo punto che il

reddito venga

artificiosamente allocato verso la

stabile di modo che la casa madre ha un reddito di 50 e la stabile di 150.

Nel

paese B si pagheranno

imposte per

45, ossia il 30% di 150 mentre nel Paese A il carico fiscale teorico sarà sempre di 60, ossia il
30% di 200. Da questo verrà scomputato un

credito di 45. La pressione fiscale non muta rispetto al caso precedente ma risulta
sbilanciata nello

Stato B. Quest'ultimo ringrazierà ma lo Stato A pretenderà l'applicazione del
transfer price nei

rapporti tra

casa madre e

stabile in modo da innalzare il reddito domestico da 50 ai 100 di prima.